



■ AMBIENTE Il piano di efficientamento degli impianti resta al palo

Depurazione, quali strategie?

Nicolò (FI) presenta una nuova interrogazione alla giunta

REGGIO CALABRIA - «Non ha prodotto risultati positivi il programma per l'efficientamento e la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria, (approvato con D.G.R. N. 370 del 27 settembre 2016) e contenuto nella risposta scritta pervenuta a febbraio del 2017, che ha fatto seguito ad una mia interrogazione di settembre 2016 nella quale richiama peraltro la sentenza esecutiva della Comunità europea che condannava al pagamento di 60 milioni di euro per il mancato adeguamento degli impianti di trattamento dei reflui fognari». E' quanto sostiene il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Alessandro Nicolò, che ha depositato un'interrogazione con richiesta di risposta scritta al Presidente della Giunta.

«Quali strategie e azioni pensa di mettere in campo il presidente Oliverio - chiede Nicolò - al fine di sanare il sistema depurativo regionale? E come pensa di circoscrivere le conseguenze pregiudizievoli arrecate all'ambiente

e alle potenzialità turistiche dell'intero territorio costiero? I miei interventi e reiterate segnalazioni documentano con riscontri probatori, criticità e problemi evidenziati anche da importanti sigle sindacali. I ritardi sulla depurazione hanno causato seri danni all'ambiente e ai lavoratori del settore, pregiudicando la qualità dei servizi. Anche in questo comparto, regime di commissariamento e procedure lente e farraginose hanno

appesantito una situazione già compromessa. Continueremo a vigilare e non vorremmo ricorrere nuovamente agli strumenti di sindacato ispettivo per stigmatizzare una realtà in perenne stato comatoso, potenzialmente idonea a causare un'ulteriore condanna della Comunità Europea, sempre per il mancato adeguamento degli impianti di trattamento dei reflui fognari. Il sistema della depurazione in Calabria resta ad oggi deficita-

rio, stante i dati negativi sulla gestione delle acque reflue, sul funzionamento dei depuratori e sullo smaltimento dei fanghi residuati dal trattamento di bonifica».

«Serve progettare sistemi - conclude il capogruppo Fi alla Regione - che assicurino la tutela dell'ambiente per contribuire efficacemente alla valorizzazione della Calabria in termini turistici, gestendo al meglio le risorse e accelerando gli investimenti». (ANSA).

■ MEDICINA A Reggio Calabria e Melito

Giornata della psoriasi

Visite gratuite il 28 ottobre

REGGIO CALABRIA - Sono circa 80 mila i calabresi affetti da psoriasi, che in un terzo dei casi evolve e diventa di grado severo. Chi è affetto da questa patologia, però, spesso non ne conosce i sintomi e, di conseguenza, non si reca tempestivamente dallo specialista, con conseguente ritardo nell'inizio del percorso terapeutico. Per informare i cittadini sulle va-

rie forme di psoriasi e le terapie da seguire, il 28 ottobre sarà celebrata la Giornata mondiale nel corso della quale potranno essere effettuate visite gratuite a Reggio Calabria ed a Melito Porto Salvo, rispettivamente, nelle Unità operative di Dermatologia degli ospedali "Bianchi-Melacrino-Morelli", dalle 9 alle 13, e «Tiberio Evoli», dalle 8 alle 13.

■ AUTO La Calabria

Patente a]

CATANZARO - La Calabria è al 10° posto nella classifica delle regioni per il maggior numero di automobili in possesso della patente a causa delle denunce emesse dalle infrazioni al Codice della Strada. Il dato emerge da una ricerca pubblicata su www.legale.it sulla base di una rielaborazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risalenti allo scorso mese di settembre.

La Calabria è preceduta nella classifica dal Friuli Venezia Giulia e seguita dalla Campania. In termini di primato, la Campania è in testa, con il maggior numero di automobili in possesso della patente.